



COPIA

COMUNE DI MANTOVA

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36 Reg. Deliberazioni

N. 11785/2018 di Prot. G.

OGGETTO: “Riaccertamento ordinario dei residui anno 2017”

L'anno duemiladiciotto (2018) - addì 28 (ventotto) del mese di febbraio ad ore 10:25 nella sala della Giunta Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Si è riunita in seduta ordinaria

Presidente il Sindaco PALAZZI MATTIA

Presenti:

gli Assessori:

BARONCELLI LORENZA
BUVOLI GIOVANNI
CAPRINI ANDREA
MARTINELLI NICOLA
MURARI ANDREA
NEPOTE ADRIANA
NOBIS PAOLA
PAVESI MARIANNA
REBECCHI IACOPO

Partecipa il Segretario Generale F.F. del Comune DOTT.SSA ANNAMARIA SPOSITO

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000 comma 3 prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di accertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;
- il punto 9.1 dell'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" prevede che "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
 - a. la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - b. l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - c. il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - d. la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio";

Richiamati i seguenti atti:

- delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 21 dicembre 2016 di "Approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 e della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017/2019" e successive modifiche;
- delibera della Giunta Comunale n. 1 dell'1 gennaio 2017 di "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2017" e successive variazioni;
- delibera del Consiglio Comunale n. 78 del 21 dicembre 2017 di "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 e della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020";
- delibera della Giunta Comunale n. 10 del 24 gennaio 2018 di "Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2018";

Considerato che sulla base di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011 "Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Rilevato che il punto 9.1 terzo paragrafo prevede che trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente valuta l'opportunità di operare lo stralcio dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile del servizio finanziario valuta la necessità di

adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale;

Richiamato che ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 attraverso una delibera di giunta comunale si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni;

Considerato che i Dirigenti hanno provveduto ad effettuare la verifica ordinaria dei residui attivi e passivi tenendo conto della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 ed hanno pertanto:

- eliminato i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni giuridiche esigibili;
- reimputato i residui attivi e passivi agli anni in cui scade l'esigibilità;

Rilevato che dalla verifica effettuata dal servizio finanziario in collaborazione con i diversi settori si è definito:

- l'ammontare dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2017 e dagli esercizi precedenti;
- l'ammontare delle entrate e delle spese già accertate ed impegnate ma non esigibili al 31 dicembre 2017;

Ritenuto pertanto che è necessario provvedere:

- alle variazioni del bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2017 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili al 31 dicembre 2017;
- alle variazioni nel bilancio di previsione 2018-2020 al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2017 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato nonché degli accertamenti ed impegni correlati;

Dare atto che l'ammontare dei residui da iscrivere nel rendiconto 2017, come da riepilogo della determinazione dei residui attivi e passivi di cui agli allegati n. 1 e n. 3 è il seguente:

- residui attivi euro 42.190.596,03;
- residui passivi euro 16.071.655,21;

Dare altresì atto che per le entrate di difficile esazione il principio contabile al punto 3.2 prevede un accantonamento dell'avanzo di amministrazione denominato fondo crediti di dubbia esigibilità e che Tea spa ha rilasciato polizza fidejussoria di euro 9.949.826,43 a garanzia dei debiti del gruppo nei confronti del Comune di Mantova;

Dare atto che il fondo pluriennale vincolato finale di spesa che deve coincidere con l'iniziale del bilancio di previsione 2018-2020 esercizio 2018 è complessivamente pari ad euro 25.092.961,16:

- parte corrente euro 1.194.975,03;
- parte capitale euro 23.897.986,13;

Dare atto che il fondo di cassa al 31.12.2017 è pari ad euro 22.595.290,90;

Dare altresì atto che la commissione Arconet ha precisato che le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente, comprese quelle dirette ad evitare che gli stanziamenti definitivi di cassa siano superiore alla sommatoria degli stanziamenti di competenza e dei residui, non rientrano nella definizione di variazioni "necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate" di cui all'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;

Considerato che le variazioni non alterano gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamato il comma 785 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 che ha abolito l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo del pareggio di bilancio ai provvedimenti di variazioni di bilancio;

Dato atto che il saldo del pareggio di bilancio per l'esercizio 2017 è stato rispettato ed per l'anno 2018 è pari ad euro 4.485.428,34;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Visto il parere del Collegio dei Revisori rilasciato in data 26/02/2018;

Ad unanimità di voti palesi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. **di riconoscere** la consistenza dei residui attivi da riportare (allegato n. 1) e di approvare i maggiori e minori residui attivi (allegato n. 2);
2. **di riconoscere** la consistenza dei residui passivi da riportare (allegato n. 3) e di eliminare i residui passivi (allegato n. 4);
3. **di provvedere** alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate correlate e di spese rispettivamente già accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2017, (allegato n. 5 e allegato n. 6);
4. **di variare** gli stanziamenti di spesa nel bilancio di previsione esercizio 2017 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2017 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2017, (allegato n. 7);
5. **di adeguare** conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano Esecutivo di Gestione anno 2017, (allegato n. 8);
6. **di variare** gli stanziamenti di entrata e di spesa nel bilancio di previsione 2018/2020 al fine di consentire le reimputazioni degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2017 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato nonchè di adeguare il fondo pluriennale vincolato in entrata del bilancio 2018/2020 alle risultanze del riaccertamento ordinario 2017, (allegato n. 9);
7. **di variare** gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 anno 2018, (allegato n. 9)
8. **di variare** conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano Esecutivo di Gestione anno 2018/2020 (allegato n. 10);

9. **di dare atto** che il saldo del pareggio di bilancio per l'esercizio 2018 rideterminato a seguito della variazione di bilancio è pari ad euro 4.485.428,34;
10. **di approvare** la determinazione dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2017 come da allegato n. 12;
11. **di trasmettere** al Tesoriere il presente provvedimento nel rispetto di quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" punto 9.1 (allegato n. 11);
12. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 a seguito di apposita votazione unanime.

MC



COMUNE DI MANTOVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Giunta Comunale

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui anno 2017

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE .

Mantova, 26/02/2018

Il Responsabile
CF - Gestione Risorse Finanziarie, Tributi e Demanio
SPOSITO ANNAMARIA EX PS N.50/191/2017
(Firmato Digitalmente)

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

Firmato digitalmente da : SPOSITO ANNAMARIA (4918765 - InfoCert Firma Qualificata 2).

Data firma: 26/02/2018.



COMUNE DI MANTOVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Giunta Comunale

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui anno 2017

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere FAVOREVOLE , .

Mantova, 26/02/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
SPOSITO ANNAMARIA EX PS N.50/191/2017
(Firmato Digitalmente)

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente
Firmato digitalmente da : SPOSITO ANNAMARIA (4918765 - InfoCert Firma Qualificata 2).
Data firma: 26/02/2018.

Verbale letto approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

F.to MATTIA PALAZZI

F.to DOTT.SSA ANNAMARIA SPOSITO

=====
Per copia conforme ad uso amministrativo

Mantova, li

L'incaricato

=====
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del Servizio di Supporto agli organi elettivi

C E R T I F I C A

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Mantova, li _____

F.to L'incaricato al Servizio

=====
Mantova, li

Divenuta esecutiva per decorso del termine di dieci giorni dal primo di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale avvenuto il _____ senza opposizioni.

L'incaricato
=====